

VareseNews

Pierino, il boss dei cigni che fa impazzire la città

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2018



La vigilessa bionda attraversa la strada, dà un'occhiata fra le tre colonne della piazza e dopo un sorriso, e con l'accento veronese, ammette: «Il capo, qui, è lui».

Il grande **cigno bianco che si sta facendo bello** nella nuova piazza dell'imbarcadero guarda e volta il becco verso il lago. Casa sua è lì, ma spesso lo si nota addentrarsi nelle strade del centro storico della cittadina lacustre, la sera, ma anche fra le bancarelle nel giorno di mercato, il mercoledì, fra i turisti attoniti che lo ammirano.

Un nome, secondo l'edicolante della piazza, ancora non ce l'ha. Ma tutti lo conoscono.

Secondo il vice sindaco si chiama Pierino, forse in onore al racconto di **Piero Chiara** in cui l'autore Luinese ricorda la sua infanzia scanzonata sulle sponde del Verbano.



Sta di fatto che **gli altri cigni della città sembrano ubbidire a Pierino**, che se li porta a spasso come meglio crede, sebbene in molti non conoscano le abitudini di questi uccelli dall'aspetto nobile e non molto docili se non nel momento in cui si accorgono di poter mangiare. Ed è qui che scatta il buon cuore di turisti e residenti che li nutrono con bocconi di pane, ignorando però i rischi.

«Nutrendo gli animali in questo modo – spiega il comandante della polizia locale Elvira Ippoliti – li si rende dipendenti dall'uomo».

Questo atteggiamento può farli aumentare eccessivamente di peso crea problemi alla crescita delle piume e nello stomaco il pane può aumentare di volume a causa dell'acqua creando seri problemi, compresa la morte dell'animale, soprattutto dei pulcini.

Un altro esemplare che girava in coppia con Pierino, infatti, è morto poco tempo fa. Ora il numero uno è rimasto lui, a capo del regno di piazza Libertà.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)